

L'ambasciatore Usa lascia Maxwell Rabb rivela «Convinsi Spadolini ad accogliere i Cruise»

«L'Italia è forse il miglior allea- to degli Stati Uniti» Maxwell Rabb per otto anni ambasciatore americano nel nostro paese, si accinge a lasciare Roma. E, per l'occasione, rilascia un'intervista al Washington Post...

Dal 6 febbraio Solidarnosc e il governo siederanno insieme alla «tavola rotonda»

Walesa: «Patto anticrisi per salvare la Polonia»

Fra otto giorni il dialogo prende il via. La data per la tavola rotonda che avrà finalmente all'ordine del giorno il problema cruciale del pluralismo sindacale in Polonia, vale a dire il riconoscimento ufficiale di Solidarnosc, inizierà il 6 febbraio...

Per sei settimane si discuterà sulle riforme e sul pluralismo sindacale che le renderà possibili

Un paese socialista. Ci si è arrivati finalmente, venerdì notte al termine di una lunga e laboriosa riunione fra le autorità politiche del paese e i rappresentanti del sindacato autonomo, che si è conclusa con la decisione, appunto, di convocare la tavola rotonda per il 6 febbraio...

seno alla società. Anche Walesa ha insistito sulla necessità di assicurare al paese un periodo di pace sociale per farlo uscire dalla crisi. «Sono convinto che la Polonia ha bisogno di accordo e noi siamo impegnati in questa direzione»...

I sindacati brasiliani minacciano lo sciopero

I due principali sindacati del Brasile la Cui (Centrale unica dei lavoratori) e la Cgt (Confederazione generale dei lavoratori) hanno deciso di indire uno sciopero generale contro le recenti misure economiche introdotte dal presidente Sarney...

La Cia apre un'inchiesta sui fondi segreti dei contras

La gestione del segretissimo «fondo politico» elargito dalla Cia ai contras antisandinisti (cinque milioni di dollari all'anno) è oggetto di un'inchiesta aperta dalla stessa Cia nei confronti del suo «protetto» ai vertici dei contras...

In Urss puoi «dimenticarti» di pagare l'affitto

colossal» provocati allo Stato La Pravda ha affrontato ieri di nuovo questa piaga mettendo sotto accusa le autorità, che non fanno nulla per arginare il fenomeno in continuo aumento...

Andreotti: «Positivo l'abbandono della Sdi»

to politico attuale, cioè il riconoscimento che i rapporti tra Usa e Urss e diciamo pure tra il Patto di Varsavia e il Patto Atlantico, sono rapporti che hanno camminato sulla strada giusta...

Papandreu «Ma moglie ostacola il divorzio»

me del loro divorzio «Molto tempo fa - si legge in una dichiarazione di Papandreu pubblicata oggi dal quotidiano di sinistra «Eftimerotipia» - chiesi un incontro con la signora Papandreu per procedere ad un divorzio reciprocamente accettabile...

VIRGINIA LORI



Stretta di mano fra veterano Usa e soldato vietcong

Ralph Timperi veterano della guerra del Vietnam è attualmente commissario della sanità nel Massachusetts stringe la mano a un soldato vietcong che vive nel centro di riabilitazione di Tay Ninh...

Finora sono 27 i piccoli infettati con una siringa Allarme per l'Aids in ospedale Sotto controllo 3.000 bambini sovietici

La tragedia dei bambini infettati dal virus dell'Aids nell'ospedale pediatrico di Elista (Repubblica Kalmykia) sembra essere ancora più grande. L'accademico Pokrovskij ha annunciato che bisognerà esaminare almeno 3.000 bimbi ricoverati in quell'ospedale...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIULIETTO CHIESA

MOSCA. Sensazione e allarme in tutta l'Unione Sovietica dopo le rivelazioni di «Trud» sul 27 lattanti infettati dal virus dell'Aids nell'ospedale pediatrico di Elista, capitale della Repubblica autonoma di Kalmykia...

due o tre volte. Intanto le mamme che hanno contratto il virus sono salite a quattro. Tutti i pazienti sono ora ricoverati in un ospedale di Mosca e la «Komsomolskaja Pravda» ha ieri intervistato alcune madri straziate. I loro racconti sullo stato di quell'ospedale avrebbero del incredibile se non fossero già ben noti alla stragrande maggioranza dei cittadini sovietici...

Un killer per Giuliani Detenuto Usa dal carcere assolto sicario per uccidere il procuratore antimafia

NEW YORK. Al procuratore Giuliani voleva fargliela pagare. Con una telefonata dal carcere dove era rinchiuso aveva assolto un killer. Non ha funzionato il sicario era un agente infiltrato. Un trafficante di droga che sta scontando una pesante condanna nel penitenziario di Lewisburg in Pennsylvania è stato accusato venerdì di aver cercato di ingaggiare un killer con una telefonata dal carcere dove era rinchiuso per far uccidere il procuratore federale di New York Rudolph Giuliani, una delle più note personalità americane nella lotta alla mafia...

La «caduta» dello yuppy inglese

LONDRA. Lo yuppy come giovane consumatore è in crisi forse è già un fenomeno del passato. Dopo i licenziamenti di centinaia di yuppy avvenuti nella City che hanno scosso questa categoria di ricchi privilegiati ora si scopre che il landamento generale porta al declino della loro presenza sia per motivi demografici che di impoverimento...

ALFIO BERNABE

Street e Regent Street sono apparse meno affollate degli anni scorsi. Le statistiche rivelano poi che un quarto delle spese sostenute dagli inglesi fra i 25 e i 44 anni oggi va in pagamenti di interessi su prestiti bancari e nel saldo di debiti nuovi confermati che il paese sta vivendo al di là dei propri mezzi. Quanto al futuro un importante dato demografico rivela che nel 1995 ci sarà il 20% in meno di giovani fra i 16 e i 24 anni. «La luce della gioventù si sta affievolendo fate attenzione avere Marketing con un insolita espressione lirica. Anche se l'addio al fenomeno del giovane e ricco consumatore yuppy è ancora un po' lontano lo yuppismo come simbolo del giovane che...

City una banca ha licenziato in tronco 450 impiegati, quasi tutti con stipendi intorciati agli 80 e 100 milioni all'anno. Per tener duro dunque lo yuppy dovrà armarsi ancora di più di sangue freddo e nervi saldi. È possibile perfezionario e qualcuno ci ha già pensato...

nessmen diretti d'azienda impiegati eccetera. In una del le zone più belle del paese il cosiddetto Distretto dei Laghi una compagnia ha comprato una foresta per crearvi una base quasi di stampo paramilitare. Viene noleggiata da aziende e società di vario tipo per delle conferenze di lavoro. I partecipanti mimetizzati meglio che possono e forniti di armi giocattolo che sparano a salve vengono divisi in squadre di 20-30 persone. Giocano a «prenderli la bandiera» o a «salvare gli ostaggi». Secondo gli organizzatori questi war games all'ana aperta, che sono di importazione americana sono basati sulla strategia del combattimento e servono a sviluppare spirito di corpo, senso di iniziativa e desiderio di salvare la propria squadra. «Insegnano a tenere i nervi saldi, tutti attribuiti vitali per chi vuole ottenere successo negli affari» dice un opuscolo pubblicitario. Dopo il big bang della Borsa e le rivelazioni di Marketing per lo yuppy che vuole sopravvivere forse non c'è altra scelta quella di diventare un po' businessman e un po' soldato.

Libia e armi chimiche Ora è Bonn che chiede misure severe per bloccare l'impianto di Rabta

BONN. Il governo della Germania Federale tenta un contrattacco. Per arginare le critiche al suo comportamento nella vicenda della fabbrica libica di armi chimiche a Rabta, il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher ha chiesto agli americani un incontro per concordare un embargo internazionale per tutti i materiali necessari a completare la fabbrica di Rabta. Un'altra lettera è stata spedita alla presidenza della Cee per proporre l'approvazione di un regolamento sulle esportazioni di armi chimiche. È un passo in questa direzione che i principali associati degli industriali della Rfg con una dichiarazione congiunta hanno accettato controlli più severi sulle esportazioni per impedire la «vendita facile» di gas da combattimento. I servizi segreti Usa avevano rivelato che alcune aziende tedesche (ma poi si è scoperto che era implicata anche una ditta americana) avevano partecipato alla costruzione della grande fabbrica di Rabta usata da Gheddafi, secondo gli americani, per produrre armi chimiche. In particolare il ruolo principale nella realizzazione era stato svolto dalla Imhausen Chemie di Laht nella foresta. Dopo giorni tempestosi in cui il governo ha prima negato ogni responsabilità delle industrie tedesche per poi ammettere il loro coinvolgimento ora c'è una controffensiva di Bonn. Genscher si dichiara disposto ad attuare misure più severe, concordate con la Cee e gli Usa, gli industriali fanno appello ai loro società per evitare «affari graditi» con la Libia. Intanto il colosso tedesco dell'elettronica la Siemens ha ieri ammesso che un suo impianto, venduto alla Imhausen per una fabbrica di Hong Kong, non è mai arrivato nella città orientale. Quasi sicuramente è finito a Rabta. I giornalisti, portati da Gheddafi in visita alla fabbrica, videro diversi container con la scritta Siemens.